

Tabella sul gap fra uomini e donne con titolo di laurea e lavoro in Europa

nazione	laureate/totale	laureati/totale	Gap laureati-laureate	Graduatoria per maggiore numero di donne laureate	Gap laureati occupati-laureate occupate	Graduatoria per donne laureate non occupate
Austria	15,16	20,37	5,21		4,78	10°
Belgio	31,91	29,89	-2,02	7°	6,73	7°
Danimarca	35,9	30,95	-4,95	5°	3,9	12°
Francia	25,49	23,54	-1,95	8°	4,45	11°
Germania	20,31	28,8	3,31		6,61	8°
Grecia	19,63	22,2	2,89		7,59	5°
Islanda	33,88	27,24	-6,64	2°	3,79	14°
Irlanda	30,2	27,55	-6,33	3°	8,28	4°
Italia	12,73	11,02	-1,73	9°	14,94	1°
Lussemburgo	24,11	28,94	4,84		10,62	2°
Olanda	27,09	32,68	5,59		3,81	13°
Norvegia	35,27	30	-5,27	4°	4,93	9°
Portogallo	14,97	10,64	-4,33	6°	2,49	15°
Spagna	27,91	28,1	-0,19	10°	8,66	3°
Svezia	34,35	25,07	-9,28	1°	1,36	16°
Regno Unito	29,53	29,75	0,22		6,99	6°

XXVIII Olimpiade Gioiamathesis - Finale

Fascia 13-14 (3° secondaria 1°- 1° secondaria 2°)

Soluzione del test 1 – Istruzione ed occupazione

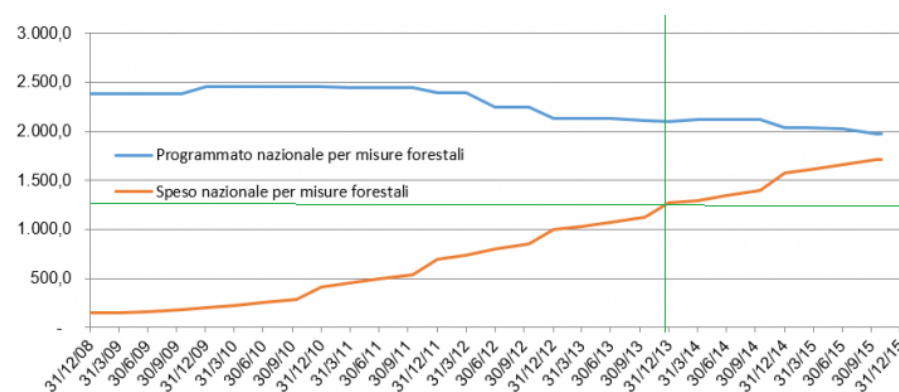
Vedere tabella completata a sinistra.

In Svezia le donne laureate trovano lavoro quasi come gli uomini connazionali laureati. Le donne italiane laureate trovano meno lavoro rispetto ai laureati uomini ed in generale i laureati italiani sono meno occupati rispetto a quelli degli altri Paesi.

Il gap in punti percentuali fra diplomati uomini e donne in Europa è 5,4 . Il gap in punti percentuali fra laureati italiani ed europei è -15.

Soluzione del test 2 – Spese di rimboschimento

Vedere tabella completata a destra.



Nei trimestri dal 31/12/2008 al 31/12/2013 sono stati erogati meno del 50% delle risorse programmate e nei trimestri dal 31/3/2014 al 31/12/2015 più del 50%.

Tabella. Risorse (in milioni di euro) di spesa pubblica totale per regioni italiane al 31/10/2015 per le misure e gli interventi di più stretto interesse forestale

Regione	Spesa pubblica programmata al 31/10/2015	Spesa pubblica erogata	Capacità di spesa delle misure forestali (%)
Abruzzo	29,8	20,29	68,1%
Basilicata	136,67	117,54	86%
Bolzano	18,88	18,97	100%
Calabria	145,22	121,16	83,4%
Campania	266,26	222,61	83,6%
Emilia Romagna	79,72	76,8	96,33%
Friuli Venezia Giulia	33,63	30,05	89,3%
Lazio	44,25	37,24	84,1%
Liguria	23,63	19,07	80,7%
Lombardia	142,87	140,58	98,4%
Marche	50,9	41,73	82%
Molise	37,04	31,83	86%
Piemonte	77,73	59,2	76%
Puglia	150,77	121,88	81%
Sardegna	81,83	66,61	81,4%
Sicilia	258,35	217,98	84,4%
Toscana	163,44	152,78	93,5%
Trento	23,42	23,17	98,9%
Umbria	114,81	101,94	88,8%
Valle D'Aosta	0,44	0,37	84,1%
Veneto	94,5	93,32	98,7%
Italia	1974,17	1715,13	86,9%